



**COPIA**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15**  
**Adunanza Ordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica**

---

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I. (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2016. CONFERMA.**

---

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore 21:15 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, **SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE** .  
Eseguito l'appello nominale, risultano:

(P: presente A: assente)

POLO LUIGI	P	MASON OSCAR	P
BEDON IVO	P	DICATI TULLIO ALBERTO	P
SPADA ANTONIO	P	BUOSO ALESSANDRA	P
BUSON CLAUDIO	A	BACCAGLINI GIAMPAOLO	P
SIEVE CATERINA	P	BOARETTI ALESSANDRO	A
ZAMBELLI ALESSANDRO	P	SCARPARO RINO	A
CHIOETTO SANDRO	P		

Assiste alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale. Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Designa quindi Scrutatori i consiglieri:

ZAMBELLI ALESSANDRO

MASON OSCAR

BUOSO ALESSANDRA

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to POLO LUIGI

Il Consigliere Anziano  
F.to BEDON IVO

Il Segretario Comunale  
F.to Merlo Annalisa

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** Reg. Pubbl. N. 360. Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 13-05-2016 al 28-05-2016

Il Funzionario Incaricato  
F.to Quarantin Geremia

---

La presente copia è conforme all'originale  
Lì, 13-05-2016

Il Funzionario Incaricato  
Quarantin Geremia

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TA.S.I delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

*“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:*

*a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

*b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:*

*«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

**PRESO ATTO** che con il citato comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TA.S.I, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**TENUTO CONTO** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

**RITENUTO** opportuno per l'anno 2016 confermare le aliquote TASI anno 2015 (delibera consiliare n. 10 del 31.03.2015), con esclusione dell'abitazione principale che dal 01.01.2016 è esente ed il minor gettito verrà ristorato dallo Stato con il Fondo di Solidarietà comunale 2016;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), come modificato con successivi atti consiliari n. 55 del 29.12.2014 e n. 8 del 31.03.2015;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 14 in data odierna, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni I.M.U. (Imposta Municipale Propria) anno 2016;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 17 in data odierna con la quale sono state determinate le tariffe della TARI **la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché il piano finanziario 2016 trasmesso dall'Ente Gestore del servizio raccolta e smaltimenti rifiuti (Consorzio Padova Sud);

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti."*;

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno in data 28.10.2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al 31.03.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, termine ulteriormente differito al 30.04.2016 con decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016;

**VISTI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo del TUEL n.267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile;

**VISTO** il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione contabile, con nota del 18.04.2016, ns. prot. n. 3313 del 27.04.2016, come previsto dall'art. 239, comma 1 lett. b) n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera o), n. 1 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

**Sentiti gli interventi:**

del Sindaco con il quale informa che l'aliquota è confermata al 0,2% e che l'entrata prevista è pari ad € 115.000 corrispondente ad un grado di copertura del 10,58% dei costi indivisibili;

del Consigliere di minoranza sig.a Buoso Alessandra con il quale chiede se a parità di aliquote il gettito è lo stesso;

viene risposto che singolarmente non è così perché ci saranno contribuenti che non pagheranno più o pagheranno parzialmente l'imposta e ci sarà una parziale copertura del precedente gettito con un trasferimento a caricodello Stato;

**TENUTO** presente l'art. 38 - comma primo del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni;

**CON VOTI** favorevoli 8, contrari 2 (Buoso Alessandra, Baccaglini Giampaolo), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti ed accertati con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

## D E L I B E R A

1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **Di determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2016:

**ALIQUOTA 2,00 (due) per mille,**

per tutti i fabbricati DIVERSI da Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite ai fini I.M.U. comprese le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e per tutte le restanti aree scoperte, terreni ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti (*le abitazioni principali e relative pertinenze dal 01.01.2016 sono esenti*);

3) **Di individuare** i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

- a) Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- b) Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- c) Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

Servizio	Costo Servizi Euro	Gettito stimato TASI Euro	Grado di copertura dei costi
Missione 03 -Pubblica sicurezza-vigilanza-prot.civile	121.116,00		
Missione 05 - attività culturali	76.798,00		
Missione 09 – Tutela ambiente, verde pubblico	48.800,00		
Missione 10 – trasporti e mobilità (manut.strade, pubblica illuminaz. ecc)	277.100,00		
Missione 12 – Politiche sociali	379.200,00		
Missione 1 – programma 3 - Servizio manutenzione edifici pubblici	146.500,00		
Missione 1 – programma 7 - Servizi demografici	36.589,00		
<b>TOTALE</b>	<b>1.086.103,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>10,58%</b>

4) **Di dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2016**;

- 5) **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 12 del 09.04.2014, come modificato con atto consiliare n. 55 del 29.12.2015 e con successivo atto consiliare n. 8 del 31.03.2015;
- 6) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) **Di dare atto** che compete al Responsabile del Servizio l'adozione degli adempimenti successivi e conseguenti;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza;

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE, con voti favorevoli 8, contrari 2 (Buoso Alessandra, Baccaglini Giampaolo), astenuti nessuno, riscontrati con l'assistenza degli scrutatori retroindicati, espressi con separata votazione per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del T.U.E.L. n. 267/2000.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 06-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to **Quarantin Geremia**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere **Favorevole**.

li, 06-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to **Quarantin Geremia**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesposta deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma terzo del T.U.E.L. n. 267/2000.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to